

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G11204 del 07/08/2017

Proposta n. 13973 del 27/07/2017

Oggetto:

D.lgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 – D.G.R. n. 864/2014 – Approvazione integrazione elenco dei CER di cui alla Determinazione n. B4162 del 24.05.2011, volturata con Determinazione G05334 del 21.04.2017, alla Società COGETRAS COSTRUZIONI GENERALI TRASPORTI E SERVIZI S.r.l., con inserimento codici CER 17.09.04 (Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03) e 20.03.99 (rifiuti non specificati altrimenti).

OGGETTO: D.lgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 – D.G.R. n. 864/2014 – Approvazione integrazione elenco dei CER di cui alla Determinazione n. B4162 del 24.05.2011, volturata con Determinazione G05334 del 21.04.2017, alla Società COGETRAS COSTRUZIONI GENERALI TRASPORTI E SERVIZI S.r.l., con inserimento codici CER 17.09.04 (Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03) e 20.03.99 (rifiuti non specificati altrimenti).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI”**

Su proposta del Dirigente dell'Area “Ciclo Integrato dei Rifiuti”

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Risorse Idriche e difesa del suolo” all'Ing. Mauro Lasagna a far data dal 1° gennaio 2016;

VISTA la Determinazione n. G02159 del 23.02.2017 con la quale si è proceduto alla riorganizzazione della Direzione regionale “Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti” attraverso la istituzione dell'Area “Ciclo integrato dei rifiuti” e la conferma delle strutture organizzative di base già esistenti, denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi”;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “norme in materia ambientale” e in particolare l'art. 208, comma 15;
- la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. concernente la “disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e in particolare l'art. 4, comma 1, lettera i);
- la Legge Regionale 18 novembre 1991, n. 74 recante disposizioni in materia di tutela ambientale che istituisce, tra l'altro, il Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10 gennaio 2006, n. 19 recante le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio d'impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante in nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti nel territorio regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2009, n. 956 e s.m.i. "Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 gennaio 2012, n. 34 " Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., recante "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- la Deliberazione 1 febbraio 2000, n. 1 del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- la Deliberazione 09 dicembre 2014, n. 864, avente per oggetto "Abrogazione della D.G.R. n. 19/2006 e contestuale approvazione delle nuove procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e dei nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale, ex art. 208, comma 15, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.";

Premesso che:

- la Società COGETRAS COSTRUZIONI GENERALI TRASPORTI E SERVIZI S.r.l.(di seguito Società), con sede legale in Fiano Romano, loc. Prato Risacco snc, con iscrizione alla C.C.I.A.A. di Roma, n. 11908571000 del 03/05/2012, R.E.A. n. RM1336214, C.F./ P.IVA 11908571000, è autorizzata all'utilizzo di un impianto mobile di recupero di rifiuti speciali, di marca "OFFICINE MECCANICHE DI PONZANO VENETO Modello OMTRACK APOLLO TK 116 F, Matricola n. 99D00900T", per effetto della Determinazione n. G05334 del 21.04.2017, di voltura della Determinazione n. B4162 del 24.05.2011, già rilasciata alla Ditta Tanningher Giuseppe;
- la Società, con nota del 24.07.2017, acquisita al protocollo regionale al n. I.0380237.24-07-2017, ha inoltrato richiesta di aggiornare le suddette Determinazioni, aggiungendo all'elenco dei CER già autorizzato, il codice CER 17.09.04 (Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03) e il codice 20.03.99 (rifiuti non specificati altrimenti);
- alla nota di cui al punto precedente è stata allegata una Relazione Tecnica, a firma dell'ing. Matteo Rossi, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Roma al n. A-25883, con la quale è stato specificato quanto segue:
 - è stata motivata la richiesta con riferimento al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45, riguardanti il sisma del 24.08.2016, nonché al Piano per la gestione delle macerie, allegato alla Determinazione n. G07943 del 06.06.2017;

- è stata dichiarato che la richiesta non costituisce variante sostanziale alla Determinazione autorizzativa in essere, ai sensi della DGR n. 238/2009;
- in particolare, è stato motivato l'inserimento del codice CER 20.03.99, facendo riferimento a quanto stabilito dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 391 del 1 settembre 2016, avente per oggetto "ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

RITENUTO che possa essere accolta la richiesta avanzata dalla Società in relazione alle motivazioni indicate nella Relazione Tecnica allegata alla stessa;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare l'integrazione dell'elenco dei CER di cui alla Determinazione n. B4162 del 24.05.2011, volturata con Determinazione G05334 del 21.04.2017, alla Società COGETRAS COSTRUZIONI GENERALI TRASPORTI E SERVIZI S.r.l., con sede legale in Fiano Romano, loc. Prato Risacco snc, con iscrizione alla C.C.I.A.A. di Roma, n. 11908571000 del 03/05/2012, R.E.A. n. RM1336214, C.F./ P.IVA 11908571000, inserendo i codici CER 17.09.04 (Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03) e 20.03.99 (rifiuti non specificati altrimenti);
- 2) di stabilire che per quanto non espressamente riportato in tale provvedimento, restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nell'atto autorizzativo originario n. B4162 del 24.05.2011, volturato con Determinazione G05334 del 21.04.2017 alla Società COGETRAS S.r.l..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 dalla comunicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti, sarà notificato alla Società e sarà trasmesso all'Albo Nazionale Gestori Ambientali costituito presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, alle altre Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

IL DIRETTORE REGIONALE

(ing. Mauro Lasagna)